



© Missio, Martin Bernet

Sussidio liturgico per la Giornata missionaria mondiale

22 ottobre 2023

«Cuori ardenti, piedi in cammino»

Quest'anno l'Ottobre missionario è ispirato dal brano dei «discepoli di Emmaus» e della loro esperienza travolgente: il Cristo risorto li raggiunge nel profondo della loro angoscia, comunica loro il fuoco della sua Parola e questo fuoco li rende missionari. Come scrive Papa Francesco nel suo messaggio per la Domenica della Missione Universale: «... l'immagine dei "piedi in cammino" ci ricorda ancora una volta la perenne validità della missio ad gentes, la missione data alla Chiesa dal Signore risorto di evangelizzare ogni persona e ogni popolo sino ai confini della terra.»

Anche la Chiesa ospite di quest'anno, l'Ecuador, sta sperimentando l'incontro con Cristo in mezzo alle prove che la popolazione di quel paese vive: difficoltà politiche e sociali, disastri climatici (terremoti, eruzioni vulcaniche, inquinamento) e

l'inerzia dello Stato, dove dilagano la violenza e il traffico di droga e di armi. Annunciare che Gesù è risorto, che cammina con il suo popolo e lo porta alla salvezza è il compito di tutti i credenti. Molti vescovi, sacerdoti, religiosi, religiose e laici impegnati nella pastorale, i cui cuori ardono di amore per Cristo, si impegnano per far sì che questa buona notizia della salvezza in Gesù sia vissuta e proclamata.

La colletta della Domenica della Missione Universale viene effettuata in tutto il mondo, anche in Ecuador, e permette a Missio di sostenere molte iniziative nel campo della salute e dell'istruzione. Questo gesto di solidarietà materiale è sostenuto dalla nostra preghiera fraterna e dal nostro desiderio di essere più in comunione con le nostre sorelle e i nostri fratelli in Ecuador.

Indicazioni per la liturgia

La Giornata missionaria universale sarà la 29° del Tempo Ordinario
A. Testi alternativi si trovano nel Lezionario «Ad diversa»: sezione Per l'evangelizzazione dei popoli, pp. 271-296, e nel nuovo messale a p. 882.



Il volantino del Mese missionario universale di quest'anno ha un nuovo formato e include la preghiera del Mese missionario universale. Ordina per tempo le copie necessarie del volantino su: www.missio.ch/shop

- Mettere in evidenza la Parola di Dio. Non si tratta solo di un libro, per quanto bello, ma di Gesù Cristo, la Parola di Dio fatta carne.
- Nel pieghevole per il Mese missionario universale è stampata la preghiera per l'ottobre missionario. Comandate per tempo il numero necessario di esemplari del pieghevole, così da poterli distribuire ai fedeli e pregare insieme durante la celebrazione (eventualmente usando un pannello con la preghiera in grande formato o la proiezione su uno schermo).
- All'entrata della chiesa, prima della celebrazione, distribuite a tutti i fedeli il pieghevole per il Mese missionario universale, per invitarli ad unirsi allo spirito della Giornata missionaria mondiale
- Raccontare del Paese ospite, l'Ecuador (cartina dell'America Latina o del Paese, bandiera, foto, prodotti)
- Mettere in evidenza il tema «cuori ardenti, piedi in cammino» (magari con disegni appropriati, un cuore infiammato e delle impronte di piedi)
- Stampare la preghiera della Giornata missionaria mondiale in grande formato e ponetela in un luogo ben visibile. Con questo segno vogliamo esprimere l'unità con la Chiesa Universale.
- Dopo l'omelia, permettete ai fedeli di meditare ai fedeli la possibilità di meditare sulle domande scritte nel pieghevole:

Cosa significa per me essere testimone?

Come sono io testimone «fino ai confini del mondo»?

Introduzione e benvenuto della Comunità



Celebriamo questa Giornata missionaria mondiale guidati dal motto «Cuori ardenti, piedi in cammino». Questa parola tratta dal Vangelo secondo Luca (24, 17-35) ci ricorda l'esperienza dei due discepoli di Emmaus. È un invito a riflettere su diverse cose: come incontriamo Gesù e la sua Parola? Come ci lasciamo toccare e bruciare da questa Parola? Siamo pronti a testimoniare questo fuoco che brucia dentro di noi?

Missio Svizzera, che anima questa campagna nell'ottobre missionario, fa parte delle Pontificie Opere Missionarie, rappresentate in oltre 120 Paesi. Oggi, e già da due secoli, è possibile condividere fraternamente con il mondo intero grazie alla colletta: tutti i cattolici danno ciò che possono e tutti ricevono ciò di cui hanno bisogno. La preghiera ci unisce come fratelli e sorelle nei quattro angoli del mondo.

Siamo particolarmente uniti ai nostri fratelli e sorelle dell'Ecuador, la Chiesa ospite del 2023, che in un contesto difficile testimoniano con gioia e speranza la presenza di Gesù risorto in mezzo a loro, nel quale Dio porta la salvezza al suo popolo. Abbiamo molto da imparare da loro, perché la Chiesa universale è allo stesso tempo una comunità di preghiera, di solidarietà concreta e di arricchimento reciproco.

È in questo spirito che vogliamo celebrare ora questa Eucaristia. Preghiamo dunque il Signore di aprire i nostri cuori al suo messaggio.

Atto penitenziale

All'inizio di questa celebrazione, meditiamo per un momento e imploriamo umilmente la misericordia del Signore:

Signore Gesù Cristo, tu ci incontri sulle nostre strade umane. Noi ti invochiamo.

– Signore, pietà

Cristo, ci fai scoprire le ricchezze della tua Parola. Per questo ti invochiamo

– Cristo pietà.

Signore, ci comunichi il fuoco dello Spirito Santo. Noi ti invochiamo

– Signore, pietà.

Liturgia della Parola

Prima lettura: Is 45, 1.4-6

Sal 95 (LD n. 187,1 : A te Signore, la potenza e la gloria)

Seconda lettura: 1 Ts 1, 1-5

Vangelo: Mt 22, 15-21 (si potrebbe utilizzare il vangelo dei discepoli di Emmaus Lc 24, 17-25 per riprendere il tema «Cuori ardenti, piedi in cammino»)

Spunti per l'omelia

Vangelo secondo san Matteo (Mt 22,15-21)

«Ti ho chiamato per nome, anche se non mi conoscevi. Io sono il Signore, non ce n'è un altro».

Per bocca del profeta Isaia, il Signore ci ricorda qualcosa di essenziale nella storia del Popolo di Dio, come ci dice la Bibbia: è sempre Dio che prende l'iniziativa, è lui che fa il primo passo verso gli uomini.

Tuttavia, per un misterioso disegno del suo amore, vuole che anche noi siamo suoi testimoni; vuole renderci collaboratori nell'annuncio della sua opera di salvezza, cioè della sua missione.

Per questo non smette mai di chiamare e inviare in missione: ieri è stato Ciro (l'artefice della liberazione del popolo ebraico in esilio a Babilonia - 1a lettura di questa domenica), ma anche Silvano, Paolo e Timoteo inviati a incoraggiare i cristiani di Tessalonico a perseverare nella fede, nella speranza e nella carità (2a lettura). Tuttavia, essi riconoscono la presenza e la potenza di Dio al centro della loro missione, poiché «il nostro Vangelo, infatti, non si diffuse fra voi soltanto per mezzo della parola, ma anche con la potenza dello Spirito Santo e con profonda convinzione.»

Ancora sono ci sono cristiani missionari che si impegnano nell'annuncio del Vangelo con le parole e con le opere, per raccontare «la gloria

di Dio» e «le sue meraviglie» a «tutti i popoli» (Salmo 95). In questa Domenica della Missione Universale, che ci lega alla Chiesa dell'Ecuador, questi missionari hanno dei nomi e dei volti Mariana e suo marito e Janina, catechisti responsabili del Centro Missionario per l'Infanzia, Irma e Mariana, Suore responsabili dell'OPM, Antonio Cramer e Jaime Castillo, vescovi, e tanti altri...

In un paese dove la fede cattolica è già ben radicata, essi ci ricordano instancabilmente, con le loro parole e le loro azioni, che Dio è «il Signore e non ce n'è un altro». Come Gesù di fronte a coloro che volevano intrappolarlo, ci ricordano che «Cesare», cioè il potere politico, militare o economico, non deve mai prendere il posto di Dio, che ha sempre il primato. Come Gesù, queste donne e questi uomini dal cuore ardente d'amore per Dio e per le loro sorelle e i loro fratelli, corrono rischi e mettono in pericolo la loro vita per testimoniare.

E noi cattolici in Svizzera, come possiamo «metterci in cammino» e unire i «nostri cuori ardenti» ai loro? La condivisione materiale è certamente molto importante, ma pregare, informarsi su ciò che accade altrove nel mondo (ad esempio in Ecuador), scambiare e cercare di creare legami con altre comunità, sono altri modi per partecipare alla missione della Chiesa.

Preghiera dei fedeli

Due credenti prima di noi hanno sperimentato la prova del dubbio e dello scoraggiamento. Preghiamo il Cristo risorto perché illumini i nostri cammini. E diciamo assieme: **Resta con noi, Signore.**

- Sulla strada di Emmaus, ti unisci ai tuoi discepoli per riflettere sugli eventi che li sconcertano. La Chiesa è anch'essa turbata e talvolta scoraggiata. Rinnovale il sostegno della tua presenza «fino alla fine dei tempi». Noi ti preghiamo.
- Sulla strada di Emmaus, tu apri la mente dei discepoli sul significato delle Scritture e riveli loro il disegno d'amore del Padre tuo. Aiuta il nostro mondo, i nostri leader politici e comunitari, a esercitare i loro mandati con uno spirito di umiltà, di servizio e d'amore.
- Giunti a Emmaus, tu sei colui che si lascia accogliere e colui che condivide il pane. Per i nostri fratelli e sorelle in Ecuador, Chiesa ospite di quest'anno, fa' che il loro senso di condivisione e solidarietà rafforzi le loro comunità.
- Dalla casa di Emmaus, tu sparisce, ma il fuoco del tuo amore spinge i discepoli a tornare a Gerusalemme per testimoniare la tua Risurrezione. Per le nostre comunità parrocchiali, per le nostre comunità religiose, per ogni membro delle nostre assemblee, che questa Domenica della Missione Universale ravvivi la nostra fede e ci sproni ad essere ardenti testimoni.

Signore Gesù, la tua presenza in mezzo a noi ci riveli sempre più quanto il Padre ci ama e quanto lo Spirito Santo ci rafforza nella fede e nella carità. Lo chiediamo a Te, che sei il Vivente oggi e sempre.

Preghiera per l'ottobre missionario

Padre buono,

Sulle tue orme
vogliamo andare
con cuori ardenti
e piedi in cammino.

Noi, discepoli missionari,
malgrado le nostre debolezze
camminiamo con Gesù
nella speranza.

Per portare
ai nostri fratelli e sorelle
in tutto il mondo
la tua Parola di vita.

Rendici forti
con la potenza
del tuo Spirito.
Amen

Questa preghiera è stata scritta da Missio Ecuador e Missio Svizzera.

Annuncio della colletta

La colletta della Giornata missionaria mondiale è la più grande azione di solidarietà dei fedeli cattolici del mondo intero. Più di 120 Missio sparse in ogni continente raccolgono in questa domenica le offerte per la pastorale e per il lavoro sociale della Chiesa nelle 1.100 diocesi più povere. I credenti del mondo intero pongono così un segno di speranza per i più poveri e bisognosi in America Latina, Africa, Asia e Oceania.

La vostra offerta per questo fondo di solidarietà della Chiesa universale è efficace, perché giunge là dove i bisogni sono maggiori. Grazie della vostra generosità. Così dite la speranza in un futuro migliore.

Impressum

Missio Pontificie Opere Missionarie
Via Cantonale 2 A
6900 Lugano
Tel.: 091 966 72 42
www.missio.ch

